Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 27.04.2016

OGGETTO: **Inversione o.d.g. – Approvazione piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti – delibera di G.C. n.39 del 19.04.2016. ESEGUIBILE.**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile, con inizio alle ore 17.07, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE		X
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Vito Lombardi **dott.ssa Enza Fontana**

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 18.05.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.05.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 18.05.2016

F.TO Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Prima di passare al punto successivo, il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) chiede di poter leggere un o.d.g., che avrebbe voluto leggere all'inizio della seduta, ma purtroppo è arrivato in ritardo.

Il PRESIDENTE ritiene possa essere presentato agli atti della Presidenza e, poi, lo si discuterà dopo la trattazione di tutti i punti all'o.d.g.

Il cons. BENEDUCE insiste nel volerlo leggere, perché ritiene che sia un fatto generale e non debba esserci discussione.
Dà, quindi, lettura di tale o.d.g., in cui il Consiglio esprime solidarietà ai Lavoratori Metalmeccanici impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Il PRESIDENTE, visto che alcuni consiglieri si sono allontanati, procede all'appello nominale per verificare il numero legale.
Constatato che sono presenti 20 e assenti 5 (Jossa, Ricci, Di Palma, Cerciello, Mautone Felice), dichiara la seduta valida.

Il PRESIDENTE chiede l'inversione dell'o.d.g., finalizzata ad anticipare al 3° punto il punto 4°, cioè "*Approvazione piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti – delibera di G.C. n. 39 del 19.04.2016".*

Il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti favorevoli espressi dai 20 consiglieri presenti, approva l'inversione dell'o.d.g.

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. , così come invertito, ad oggetto: "*Approvazione piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti – delibera di G.C. n. 39 del 19.04.2016".*

Si dà atto che entrano i consiglieri Ricci e Cerciello. PRESENTI 22.

Il PRESIDENTE dà, quindi, lettura della delibera di G.C. n. 39 del 19.04.2016 ad oggetto: "*Approvazione piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti – proposta al Consiglio",* debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal responsabile settore ecologia arch. Bellonato e dal responsabile settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello, nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 8019 del 21.04.2016.

Prende la parola l'Assessore all'Ecologia COPPOLA RAFFAELE, il quale relaziona in merito, precisando che la tariffa è rimasta invariata e che all'interno di questa delibera è previsto lo spazzamento per la domenica e l'esternalizzazione dell'isola ecologica. Per quanto riguarda la gara della nettezza urbana, relazionerà in un prossimo consiglio.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) fa alcune considerazioni e riflessioni. Si sofferma su quella che è stata la raccolta differenziata in questi anni nel Comune di Marigliano, dal 2008 ad oggi in realtà non si è mai raggiunto nemmeno la frazione del 50%. Senza voler fare alcuna critica, ma solo per essere di aiuto costruttivo, è andata a guardare all'interno delle varie frazioni quali sono i punti deficitari di questa raccolta differenziata. E' del parere che debba essere fatta una buona raccolta per aumentare i proventi, in modo da abbassare la tassazione, sicuramente per carta e cartone. Le risulta che i commercianti logicamente, non avendo un servizio adeguato, vendono i cartoni direttamente in cartiera oppure si fanno dare i container, e, quindi, alla fine fanno un commercio che non passa proprio attraverso il Comune. Manca, poi, una campagna di sensibilizzazione adeguata. Molti infatti pensano che la raccolta del multimateriale riguardi solo le bottiglie aperte o i flaconi di detersivo. Ancora nessuno sa che nel multimateriale c'è gran parte di quello che oggi si butta nell'indifferenziato, con un evidente impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'isola ecologica vorrebbe che fosse chiara una cosa, per un Comune come quello di Marigliano, che paga un servizio di 3 milioni di euro per fare il porta a porta, non ci dovrebbero essere più i cassonetti per strada. Certamente bisogna prevedere, e si riserva di chiederlo all'Assessore al Bilancio, se all'interno di questo Piano finanziario sono stati previsti tutti gli extra contratto che si pagano in questo Comune. Infatti ogni volta che c'è una festa o un'attività, giustamente, non essendo previsto dal capitolato, il Comune paga per quelle giornate di raccolta extra oppure per le giornate di pulizia extra.

Sicuramente nel prossimo capitolato e nel controllo, nella campagna di sensibilizzazione ci potrebbe essere la possibilità di pagare meno in costi di smaltimento, aumentare i proventi e quindi modificare questo Piano Economico Finanziario.

Interviene l'assessore alle Finanze dott. LO SAPIO ALFONSO, il quale dà alcuni chiarimenti di ordine tecnico.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni sulla proposta di delibera che ci si appresta a votare. Conclude il suo intervento con l'affermare che voterà a favore.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) ritiene che il modo di quantificare e di fare il servizio della nettezza urbana sia alquanto obsoleto. Il suo gruppo trova assurdo pensare che il quantitativo della tariffa venga calcolato in base alla metratura quadra dell'appartamento e al nucleo familiare, non tenendo conto di quello che poi è il reddito. Quindi, come già scritto anche nel loro programma elettorale, il Movimento Stelle si impegna a proporre a questa amministrazione l'opportunità di valutare l'idea di una tariffa puntuale basata su un porta a porta che tenda a rispettare quelle che sono le normative nazionali e non quantificare in base a un nucleo familiare o a una metratura quadra di un appartamento.

Il cons. TRAMONTANO FRANCESCO (U.D.C.) approfitta per raccomandare di essere molto celeri per l'apertura di questa isola. Pensa, poi, che sia sostanziale e molto importante, in previsione del prossimo anno o nei prossimi sei mesi, di cercare di abbassare il coefficiente per avere delle tariffe più basse.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) si sofferma anch'egli a fare alcune considerazioni, in particolare sulle tariffe.

A questo punto il PRESIDENTE pone ai voti la delibera di G.C. n. n. 39 del 19.04.2016 di proposta al consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 39 del 19.04.2016 ad oggetto: "*Approvazione Piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti*", debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, prot. 7331 del 13.04.2016, resi rispettivamente dal responsabile settore Ecologia – Ambiente arch. Elisabetta Bellonato e dal responsabile settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Fatta propria la premessa della stessa;

Preso atto dell'allegato parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori Conti, prot. 8019 del 21.04.2016;

PRESENTI 22;

Con voti favorevoli 18 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Uras, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Cerciello, Capasso, Tramontano);

Con voti contrari 4 (Manna, Papa, Iovine, Beneduce);

DELIBERA

Approvare il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, nonché la relazione tecnica, di cui alla delibera di G.C. n.39 del 19.04.2016, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 22;

Con voti favorevoli 18 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Uras, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Cerciello, Capasso, Tramontano);

Con voti contrari 4 (Manna, Papa, Iovine, Beneduce);

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Dott.ssa G/Capone

CITTA' DI MARIGLIANO

COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI MARIGLIANO
PROTOCOLLO GENERALE
IL 21 APR 2016
Numero 8019

Oggetto: Presa d'atto della proposta di deliberazione di C.C. ,delibera di Giunta n. 39 del 19/4/2016 relativa alla Approvazione Piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

Il Collegio dei Revisori:

Vista:

- la proposta di deliberazione in oggetto, con i relativi allegati.

Letto:

- l'art. 239 comma 1 lett.b del TUEL 267/2000.

Tenuto conto:

- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 13/4/2016 prot.7331 rispettivamente dal responsabile del Settore III e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL

Verificato :

- il rispetto della corretta applicazione delle norme.

PRENDE ATTO

Favorevolmente della proposta di adozione della delibera in oggetto.

Marigliano, 20/04/2016

Il Collegio dei Revisori

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. Antonio Carpino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.Enza Fontana

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 21 APR. 2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000

(N. 738 REG. PUBBLICAZ.)

E' Trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000

Marigliano, 21 APR. 2016

Il messo comunale

IL RESPONSABILE SETTORE VII
dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to dott. Antonio Del Giudice

CITTA' DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 39 **del** 19.04.2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2016 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE. **ESEGUIBILE.**

L'anno 2016, il giorno diciannove **del mese di** aprile **alle ore** 19.00 **nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:**

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco		
COPPOLA RAFFAELE		
DE ROSA ASSUNTA		
NAPOLITANO GIUSEPPE		
NAPPI ROSA		
SODANO MARIA LUISA		

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.Enza Fontana **, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/00.**

IL SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile del Settore III prot. 7331 del 13.04.2016 ;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;
Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

- **Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;**
- **Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.**

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

SETTORE III
Responsabile : arch. Elisabetta Bellonato
Prot. Gen. N. 7331 del 13.04.2016

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti - Proposta al Consiglio Comunale.

PARERE ***in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE III
(arch. Elisabetta Bellonato)

PARERE ***in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
(dott. Pier Paolo Mancaniello)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2016 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI.

LA GIUNTA

RICHIAMATO
L'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Premesso che :
con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 05/09/2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento, ecc.;

anche per l'anno 2016, i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "*criteri razionali*" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche;

Il riferimento a "*criteri razionali*" implica:
La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria;

in particolare nella fattispecie si può ricorrere a rilevazioni statistiche, anche a campione, relative alla specifica realtà comunale o a realtà similari per tessuto sociale ed economico. E' possibile, altresì, una determinazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze domestiche (Qd) oppure

all'insieme delle utenze non domestiche (Qnd), calcolando il termine incognito appunto per differenza rispetto al dato globale. In formule Qnd = QT - Qd oppure Qd = QT – Qnd;

per determinare Qd (e per differenza Qnd) si può moltiplicare la produzione media pro-capite riferita alle utenze domestiche (determinata su base campionaria) per la popolazione presente sul territorio;

considerato che:
i dati in possesso di quest'Ente sono riferiti all'indagine su base campionaria fatta nei confronti delle utenze domestiche mediante la quale si è potuta determinare una produzione giornaliera pro-capite di circa 0,89 Kg. che moltiplicata per la popolazione presente sul territorio (30.234 abitanti al 31/12/2015) è pari a Kg/annui 9.821.515,00, a fronte di una produzione complessiva riferita all'anno 2015 che è pari Kg. 13.702.610,00;

in base ai dati in possesso si può per differenza tra la produzione globale (QT) e la produzione delle utenze domestiche (Qd) riferita alla popolazione presente sul territorio, ricavare la produzione delle utenze non domestiche (Qnd) applicando la formula Qnd = QT – Qd che risulta essere pari a Kg/annui 3.881.095,00;

la distribuzione sopra descritta va però modificata per assicurare la riduzione, riferita alle utenze domestiche, per una delle casistiche enunciate nella norma : *un importo pari ad una frazione del costo evitato di smaltimento finale,* che nello specifico è riferita alla pratica del compostaggio domestico;

la riduzione, secondo quanto specifica l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, deve operare abbattendo la parte variabile per una quota, determinata dall'ente locale, proporzionalmente ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze. L'importo rappresentato è stato stimato sulla base delle riduzioni in vigore per l'anno 2015;

la riduzione in esame non va controbilanciata da una specifica copertura finanziaria a carico del comune per cui secondo il principio di piena copertura dei costi è implicito che la riduzione riconosciuta alle utenze domestiche deve essere addebitata alle utenze non domestiche, aggiungendola ai costi variabili di queste ultime;

deve essere altresì applicata a consuntivo una riduzione alle utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver riciclato, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La riduzione è fruibile se si rispettano le prescrizioni indicate nel regolamento per l'applicazione della TARI. L'importo rappresentato è stato stimato sulla base delle riduzioni concesse per l'anno 2015;

DATO ATTO che il Comune di Marigliano al 31.12.2014 ha applicato il regime della TARI;
VISTO il Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, nonchè la relazione tecnica, allegati alla presente;
VISTI:
L'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e s.m.i.
il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo unico comunale (I.U.C.);
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A DI PROPORRE AL CONSIGLIO

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **approvare il piano economico finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, nonchè la relazione tecnica, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	2.772.941,00
CC- Costi comuni	€	2.367.242,42
CK - Costi d'uso del capitale	-€	78.536,00
Minori entrate per riduzioni	€	20.000,00
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	5.081.647,42

Riduzione RD ut. Domestiche	€	28.000,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	393.096,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.030.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	274.173,20
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	980.000,00
Riduzioni parte variabile	€	20.000,00
Totale	€	2.697.269,40
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	95.671,60
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	143.786,93
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.146.241,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	77.214,49
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	2.462.914,02
CK - Costi d'uso del capitale	-€	78.536,00
Totale	€	2.384.378,02

Totale fissi + variabili	€	5.081.647,42

RELAZIONE TECNICA
_ Allegato Piano Finanziario TARI 2016

1. Premesse.

L'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e s.m.i. che ha istituito l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, ha disciplinato la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'articolazione tariffaria dovrà comunque ricondursi alle disposizioni di cui al D.P.R. 158/99 il quale, all'art. 8 prevede la redazione di uno specifico piano finanziario da sottoporre ad approvazione.

2. Riferimenti normativi.

La normativa di riferimento per l'applicazione della Tariffa é stata più volte modificata ed integrata. Di seguito il quadro normativo fa riferimento a:

Decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.
(Suppl. ordinario n. 107/l. alla Gazzetta Ufficiale n.129 del 4 giugno 1999).
(Aggiornato con le modifiche apportate dalla legge 488/99; dalla legge 289/2002; dalla legge 350/2003 e dalla legge 311/2004).

Mediante questo assetto normativo, in particolare l'art. 8, si disciplina il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e della tariffa di riferimento, sulla cui base dovrà essere determinata la Tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana ambientale.
Norma che individua i contenuti del Piano Finanziario e della relazione ad esso allegata. La Tariffa di igiene ambientale viene applicata sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.

Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei Conti pubblici. (11G0247) (GU n.284 del 6/12/2011 - Suppl. Ordinario n. 251). (Provvedimento che entra in vigore il 6/12/2011, ad eccezione dell'art, 4 che entra in vigore 1/1/2012. Decreto-Legge convertito con modificazioni della L. 22 dicembre 2011, n. 214, in SO n. 276, relative alla G.U. 27/12/2011, n. 300).

Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato. (Legge di stabilità 2014). (13G00191) (GU n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87). (Provvedimento che entra il 01/01/2014 ad eccezione del comma 356 che entra in vigore il 27/12/2013).

3. Il Piano Finanziario.

Il piano finanziario é introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

In particolare, l'art. 23 del D.Lgs. 5 febbralo 1997 n. 22 e s.m.i. individua nei soggetti gestori dei ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli comuni) le figure che hanno il compito dl approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio dl igiene urbana, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

Il Piano Finanziario comprende:
a) il programma degli interventi necessari;
b) il piano finanziario degli investimenti:
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie;
e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sul rifiuti.

Il Piano Finanziario, inoltre, deve essere corredato da una Relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

a) il modello gestionale ed organizzativo;
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario costituisce uno specifico strumento operativo mediante il quale il Comune definisce la propria condotta di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che intende perseguire, quantificandone il fabbisogno Finanziario.

Il piano finanziario redatto per l'anno 2016 tiene conto dei costi stabilizzati del servizio e dello smaltimento dei rifiuti. Ciò è stato possibile in presenza di un affidamento annuale del servizio con costi certi e dall'andamento stabile della produzione dei rifiuti, come si leggerà nelle tabelle riportate, e dalle relative tariffe che non dovrebbero subire alcun cambiamento.

Il Piano Finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici rilevanti:

1. I profili tecnico-gestionali, i quali illustreranno il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente;

2. I profili economico-finanziari, i quali individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti, ricomprendendo anche gli aspetti patrimoniali ed economici afferenti la gestione.
Sotto questo profilo, il Piano rappresenta la base di riferimento del Comune per poter determinare le tariffe, il loro adeguamento annuo, i tempi di raggiungimento del pieno grado dl copertura dei costi, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12 del D.P.R. 158/1999.

I costi dell'attuale gestione del servizio, si possono così scomporre:

Servizi	Sigla			Costi
Raccolta e trasporto RSU	CG	CGIND	CSL	Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche
Costi di gestione diversi			CRT	Raccolta e trasporto dei RSU indifferenziati
			CTS	Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati
Servizi accessori			AC	Altri costi
		CGD	CRD	Raccolta e trasporto dei RSU differenziati
trattamento, smaltimento e recupero finale RSU e assimilati			CTR	Trattamento e riciclo/recupero dei RSU differenziati
	CC		CGG	Costi generali di Gestione
			CCD	Costi comuni diversi
Ecocentro e attrezzature di supporto			CARC	Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso
	CK		AMMn	Ammortamento per l'anno di riferimento
Costi di gestione diversi			Rn	Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

Questi costi tradotti devono essere ripartiti in 2 grandi categorie, nel modo seguente:

Costi fissi		Costi variabili	
CSL	Costi di spazzamento, lavaggio delle strade e delle aree pubbliche;	CRT	Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati
CARC	Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso;	CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
CGG	Costi generali di Gestione;	CRD	Costi di raccolta differenziate per materiale
CCD	Costi comuni diversi;	CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali dai rifiuti
AC	Altri costi;		
CK	Costi d'uso del capitale.		

4. La relazione tecnica

Il Comune di Marigliano ha affidato il servizio di igiene urbana ambientale alla società New Ecology srl, per l'anno 2016;

Per inquadrare il modello organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e del suo livello qualitativo non si può prescindere dalle peculiarità legate all'inquadramento territoriale.

Marigliano é un Comune di 30.139 abitanti; la morfologia del territorio urbano è in buona parte pianeggiante.

Il territorio comunale è suddiviso in n. 6 frazioni + l'agglomerato centrale :

1. Lausdomini
2. Pontecitra
3. Miuli
4. San Nicola
5. Casaferro
6. Faibano
7. Centro

I dati numerici quindi sono notevolmente condizionati dal fatto che le utenze domestiche non risultano concentrate esclusivamente nel centro abitato. In particolare oltre che alla presenza dei centri di ogni frazione, va tenuto conto anche delle cosiddette "Case sparse", dislocate in tutto l'agro mariglianese.

4.1 Costi fissi.

I costi fissi raggruppano le componenti essenziali del costo del servizio. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto del criteri dettati dal D.P.R. 158/1999.

4.1.1. Servizio di spazzamento manuale delle strade e piazze pubbliche [CSL].

Ben prima che le norme istituissero la cosiddetta "differenziata", questo servizio, era quasi prevalentemente assolto dal senso civico di ciascun abitante, il quale si prodigava a tenere pulita la porzione pubblica antistante la propria proprietà privata.

Nel corso degli anni però, complice non solo l'andamento demografico, ma anche l'aumento del traffico veicolare che ha portato a ridurre le condizioni di sicurezza sulle strade, le nuove norme e l'adeguamento ai nuovi tempi i quali hanno dettato ritmi lavorativi sempre più serrati, questa consuetudine e iniziata a venir meno.

Ciò ha contribuito ad accelerare l'istituzione di un nuovo servizio che ha generato una nuova spesa pubblica. Un altro costo posto a carico di quel cittadino che fino a qualche tempo prima, proporzionalmente al suo ambito, riusciva ad assolverlo in prima persona.

L'attuale servizio é stato articolato con frequenza di 6 giorni su 7, nelle aree di maggior frequentazione. Le attività programmate vengono realizzate su un unico turno di lavoro fatta eccezione per la pulizia delle aree sulle quali si svolge il mercato.

Le aree definite come centrali sono:
- Piazza Municipio
- Via Roma
- Villa Comunale
- C/so Umberto I
- C/so Vittorio Emanuele III
- Centro Storico
- i centri delle frazioni di San Nicola, Casaferro, Lausdomini e Faibano.

Il carico di lavoro per turno e determinato in 5.000 m lineari equivalenti, comprensivi sia dei metri lineari effettivi di cunetta, sia dei mq. di aree da spazzare trasformati in metri lineari secondo una formula matematica.
Il servizio di spazzamento stradale oggi é scisso in più fasi immediatamente successive:
1.Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;
2.Pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani eventualmente presenti su area pubblica;
3.Svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto al suo interno e sostituzione dello stesso.
I rifiuti raccolti nel corso dell'attività di spazzamento e di svuotamento del cestini saranno principalmente depositati nella vasca dell'automezzo in dotazione ed in seguito trasbordati sul compattatori del secco non riciclabile.

4.1.2 Servizio di lavaggio delle aree pubbliche integrativo al contratto d'appalto [CSL]
Al fine di garantire un elevata qualità di pulizia ed igiene delle principali piazze, in particolare in periodi di scarsa piovosità, viene previsto il lavaggio e la disinfezione delle stesse, effettuabile con lavacassonetti dotato di barra lava strade mediante il sistema di innaffiamento stradale.
Il lavaggio avviene meccanicamente, mediante lo spandimento dl acqua in pressione ad opera della barra lava strade o con la lancia in pressione del lava cassonetti.
Le acque di lavaggio saranno additivate con appositi detergenti e/o disinfettanti.
Lo stesso capitolato, infatti, prevede la possibilità per l'amministrazione Comunale di implementare i servizi affidati alla Stessa società affidataria del servizio dl igiene urbana, compensando in economia sulla scorta dei prezzi unitari di mezzi e personale risultanti da apposite offerte che tengono conto dei prezzi di mercato e del ribasso offerto in sede di gara.

4.1.3 Servizio di pulizia , raccolta, lavaggio e disinfezione del mercato [CSL]
Il servizio in oggetto è dedicato alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività del mercato la successiva pulizia delle aree. Il mercato ordinario si svolge presso l'area sita in via Giannone.
Il servizio viene effettuato da una squadra costituita da 5 operatori supportati da un auto compattatore, una spazzatrice e una lavacassonetti

4.1.4 Servizio di spazzamento integrativo al contratto d'appalto [CSL]
Il capitolato generale d'appalto del servizio di igiene urbana prevede lo spazzamento esclusivamente dal lunedì al sabato. **Vista la necessità di garantire il servizio durante quelle festività che vedono interessato il centro cittadino da manifestazioni, sagre, festa patronale o altro si é considerata la possibilità di avere un servizio straordinario su richiesta.**
Lo stesso capitolato, infatti, prevede la possibilità per l'amministrazione Comunale di implementare il servizio di spazzamento affidandolo alla Stessa società affidataria del servizio dl igiene urbana, compensando in economia sulla scorta dei prezzi unitari di mezzi e personale risultanti da apposite offerte che tengono conto dei prezzi di mercato e del ribasso offerto in sede di gara.

4.2 Costi generali di gestione [CGG].
Questa voce ricomprende oltre il costo del personale impegnato dal gestore del servizio di igiene urbana ambientale per la gestione operativa dei servizi, il costo del personale interno comunale che compartecipa a tutte le attività ivi correlate che assicurano il buon andamento della gestione di questo servizio ambientale. obbligatorio per Legge.

Personale del gestore di raccolta.
Il costo é computato, sulla base del punto 2.2, all. 1 del D.P.R. 158/1999, tra i costi operativi CGIND "ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati" e CGD "ciclo della raccolta differenziata", soltanto per una percentuale del 20%, mentre qui puntualmente vi ritroviamo la parte restante, ovvero quella inserita per l'altro 80%, appunto in CC "costi comuni".
Personale interno comunale.
Voce che ricomprende in entità percentuale il costo del personale addetto di ruolo che partecipa effettivamente, per ogni ruolo e per i rispettivi compiti istituzionali affidati, alla gestione concreta del servizio erogato. In questo caso il personale impegnato si riferisce a quello appartenente al Settore Ambiente, che conta n. 1 unità lavorativa categoria C2 (part-time) e n. 1 unità lavorativa categoria D4 (part-time). Il valore scaturito viene indicato come voce di costo che contribuisce alla determinazione del costo complessivo per la voce CGG.
La quota del personale comunale rimanente, ovvero quella legata al Settore Tributi, verrà, sempre per norma, inserita invece fra le voci di costo (CARC).

4.3 Costi diversi [CCD].
La voce in esame, comprende prevalentemente i costi per la gestione dell'isola ecologica affidata a terzi. Nel computo sono stati riportati i costi del personale, i costi per i servizi, e altri costi comuni..

4.4 Altri Costi (AC)
In questa Voce vanno ricompresi tutti i costi legati ai Servizi accessori e alla loro gestione che assicurano, nel corso dell'anno, il regolare funzionamento di quelle specifiche attività che completano il servizio principale di igiene urbana come gli interventi straordinari di pulizia di discariche abusive.
Mentre il costo dei trattamenti direttamente derivanti é puntualmente trattato nella voce (CTRL)
Interventi straordinari di pulizia di discariche abusive.
Si tratta di una voce di costo non facilmente preventivabile. Costo straordinario ad alta suscettibilità, le cui risorse destinate ad assicurare il ripristino ambientale dl alcuni punti colpiti da fenomeni di abbandono rifiuti, variano di anno in anno.
Pur essendo un inconveniente igienico - sanitario purtroppo ancora fortemente attivo, sulla base dei dati in possesso, si tratta di uno dei costi in continua diminuzione. Un maggiore attenuamento nel tempo lo si potrà avere solo se si porta avanti una massiccia campagna di sensibilizzazione e una serrata ed efficace attività di controllo e repressione nel territorio. Questi costi potrebbero addirittura essere azzerati se le coscienze dell'utenza facessero appello ad uno spiccato senso civico che culturalmente, seppur in modo ancora molto lento, si stà fortunatamente affermando.
4.5 Costi d'uso del Capitale [CK].
Nei Costi d'Uso del Capitale sono stati considerati gli ammortamento dei mezzi e delle attrezzature dell'isola ecologica da cedere in comodato d'uso a terzi e di conseguenza oneri a dedursi dal computo della spesa. Non sono presi in considerazione i mezzi e le attrezzature del gestore di raccolta, voce di costo disaggregata, per effetto di norma, la quale già compartecipa in pro/quota al costo complessivo del canone del servizio di igiene urbana.

5 Costi variabili.
I costi variabili sono dipendenti principalmente dai quantitativi dei rifiuti prodotti. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R.158/1999.

5.1. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT).
La raccolta dei rifiuti indifferenziati, é uno dei servizi più rilevanti del sistema attuale digestione dei rifiuti.
Il quadro normativo é orientato versa una drastica riduzione dl questa frazione, il cui costo di smaltimento, anno dopo anno é tra i più considerevoli.
Nonostante le stime stiano portando, seppur lentamente all'avvicinarsi, ad una percentuale di differenziazione dei rifiuti sempre più importante vicino al 50% circa, appare ancora molto lontano il rispetto dei parametri minimi stabiliti per norma, che prevederebbero per le autonomie locali una percentuale nell'ordine di un 60%.

TRIMESTRE	% R.D.	
Gen – feb – mar	2015	46,25
Apr – mag – giu	2015	46,85
Lug – ago – sett	2015	48,13
Ott – nov – dic	2015	46,20

La produzione complessiva di questa frazione che comprende i rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20.03.01), espressa in "ton/anno" per l'anno 2014 e primo trimestre 2015 é rilevabile dalla seguente tabella:

	DITTA EGO ECO srl	Destinazione STIR di Tufino
	Rifiuto secco	Rifiuto secco
GENNAIO	720,710	720,710
FEBBRAIO	483,325	483,325
MARZO	632,207	632,207
APRILE	589,742	589,742
MAGGIO	611,935	611,935
GIUGNO	630,562	630,562
LUGLIO	598,724	598,724
AGOSTO	549,284	549,284
SETTEMBRE	620,987	620,987
OTTOBRE	666,599	666,599
NOVEMBRE	507,081	507,081
DICEMBRE	684,791	684,791
Produzione anno 2015	7.165,200	7.165,200

In questa tabella, sono riportati i dati delle quantità complessive di rifiuto indifferenziato (che costituisce la principale Voce di costo degli smaltimenti).
Ai fini del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata è stato fondamentale l'istituzione del servizio di raccolta domiciliare denominato "porta a porta" per tutto il territorio comunale, di contro però, risulta ancora necessario migliorare la qualità della differenziazione del rifiuto conferito a vantaggio di percentuali di differenziazione più positive e con costi di smaltimento decisamente più ridotti.

Risulta quindi di fondamentale importanza, ai fini del contenimento dei costi:

- **una campagna di controllo e verifica della qualità del rifiuti prodotti sia dalle singole utenze familiari, sia dalle utenze non domestiche;**
- **censimento puntuale di tutte le aziende dell'indotto industriale e delle loro attività;**

5.2. Servizio di raccolta differenziata [CRD].
L'amministrazione Comunale, per effetto di norma, svolge il servizio, dietro affidamento all'attuale gestore del servizio di igiene urbana ambientale, principalmente con il sistema domiciliare "porta a porta".
Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Utenze domestiche Utenze non domestiche

- raccolta della frazione umida
- raccolta della frazione vegetale
- raccolta della carta e cartone
- raccolta multi materiale (plastica, alluminio e banda stagnata)
- raccolta del vetro
- raccolta dei RAEE
- raccolta degli imballaggi cellulosici

- raccolta ingombranti
- raccolta RUP

Per ogni tipologia dl rifiuto il Comune di Marigliano in accordo con la società di gestione, ha fissato un apposito calendario dl raccolta in cui vi sono indicati i giorni e altre indicazioni utili per una corretta differenziazione e una migliore qualità della raccolta.

Raccolta della frazione umida.
La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto, immediatamente dopo la raccolta all'impianto indicato dal comune di Marigliano.
Gli oneri dovuti all'avvio al trattamento presso l'impianto autorizzato é a totale carico dell'Ente.
Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini o non domestica).

- Utenze domestiche.
Ad ogni utenza é stato consegnato un contenitore di raccolta con coperchio, di colore verde o marrone della capacità di 10 litri.
Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata in casa, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile il cui costo è a carico dell'utente.
L'utente, così come indicato nel calendario di raccolta, ha l'obbligo di esporre i propri rifiuti a fronte strada in corrispondenza del numero civico della propria abitazione, secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta.
Un volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suola pubblico del contenitore assegnatogli. La pulizia, la buona condotta dell'uso, nonché le responsabilità derivanti dalla gestione del contenitore sono a carico dell'utenza.
La frequenza del prelievo é trisetttimanale.
Le utenze domestiche, ad esempio quelle legate ai Condomini, rappresentano casistiche diverse. In questi casi per fra fronte ad una maggiore ottimizzazione della raccolta, ma anche per facilità di controllo del regolare funzionamento e della qualità di questo servizio, individuata l 'area privata da dedicare ad Isola ecologica, la società affidataria del servizio assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati da 120, 240 e 360 lt.

- Utenze non domestiche.
Ad ogni utenza é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, della capacità minima di 120 e massima di 360 litri, in relazione alle quantità potenzialmente producibili.
Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo é a carico della singola utenza. le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.
Esiste inoltre un servizio di gestione degli sfalci da giardino e piccole potature: l'utenza può prenotare il loro ritiro, presso la propria abitazione, tramite un numero telefonico gestito dal personale comunale che avrà cura di trasmette via fax al gestore del servizio. Il ritiro di questi rifiuti è settimanale.

Raccolta della carta e cartone.
La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.
Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.
L'utente, espone i propri rifiuti fronte Strada con le stesse modalità per la frazione umida, sempre secondo gli orari e il giorno indicati nel Calendario dl raccolta.
La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.

- Utenze non domestiche.
Ad ogni utenza é consegnato un contenitore di raccolta carrellato con coperchio in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.
Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche e la frequenza é di 3 turni a settimana.
Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive, siglate con ANCI-CONAI sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi in termini di contributi ambientali.

Raccolta del multi materiale plastica, alluminio e banda stagnata.
La raccolta e eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.
Per questo servizio sono previsti oneri di smaltimento dei materiali derivanti dalla selezione (rifiuti di sovvallo) e oneri di trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata per la selezione dei tre materiali.
Anche questo tipo di raccolta varia o secondo se si trotti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini o utenza non domestica.

- Utenze domestiche.
L'utente, espone i propri rifiuti sempre a fronte strada con le stesse modalità e indicazioni sino ad ora descritte, secondo il calendario di raccolta.
Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare ad Isola ecologica, la società assegna nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta adeguati come i carrellati e o i classici cassonetti "del tipo stradale".

- Utenze non domestiche.
Ad ogni utenza é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato o del tipo stradale con coperchio in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.
Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.
Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI-CONAI sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi in termini di contributi ambientali.

Raccolta del vetro.
La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.
Non sono previsti oneri di smaltimento a trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.
Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.

- Utenze domestiche.
Ogni utenza non ha un contenitore specifico, ma ha l'obbligo di imbustare quanto raccolto in semplici buste. L'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata esponendola sempre fronte strada, osservando le stesse indicazioni generali sino ad ora descritte per le altre tipologie.
La frequenza dl prelievo é di un turno per settimana.
Stesso discorso affrontata per la frazione umida nel caso di Condomini. individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, si assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e/o i classici contenitori "del tipo stradale".

- Utenze non domestiche.
Solo nel caso in cui i volumi siano piuttosto importanti o per una questione di razionalizzazione e decoro, all'utenza interessata é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato o di tipo stardale con coperchio.
L'utente sempre con le stesse modalità e indicazioni generali, vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato.
Per questo tipo di raccolta e recupero non sono previsti corrispettivi ma neanche costi.

Raccolta ingombranti.
La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al tipo di raccolta, mediante il sistema su chiamata, ovvero mediante prenotazione dietro segnalazione al numero telefonico a disposizione dell'utenza, gestito dal servizio comunale che ha cura di trasmettere le segnalazioni al gestore del servizio. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero e a smaltimento a secondo della tipologia ritirata: beni durevoli a recupero e materiali non recuperabili.
Nel ritiro domiciliare vi sono ricompresi quelli che oggi vengono classificati come RAEE (beni durevoli come lavatrici, frigoriferi, scaldabagni condizionatori ecc.. _).
Questo tipo di raccolta é valido sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Raccolta RUP.
Attualmente la raccolta é eseguita esclusivamente nell'abitato ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali a questo sistema di raccolta.
Il gestore assicura il servizio di raccolta, trasporto o smaltimento finale agli impianti regolarmente autorizzati mentre gli oneri derivanti sono a totale carico dell'Ente.
Il servizio ricomprende le pile esauste, i farmaci scaduti e i contenitori etichettati T e/o F raccolti mediante appositi contenitori dislocati in punti dedicati del territorio comunale.
La loro localizzazione in genere é situata in prossimità di farmacie, tabacchini, supermercati.
La raccolta ha cadenza quindicinale.

Denominazione rifiuti C.E.R. e quantità/anno (tn)

	CER 150101	CER 15.01.06	CER 150107			CER 170904	CER 200101	CER 200108	CER 200110
ANNO 2015	Imballaggi Carta cartoni	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi in vetro			Rifiuti di costruzione e demolizione	Carta cartoni	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	abbigliamento
	19.840	465.563	677.360			24.880	274.220	4.351.700	17.900

	CER 200123	CER 200132	CER 200133	CER 200135	CER 200138	CER 200140	CER 200201	CER 200307
ANNO 2015	App. Fuori uso Contenenti CFC	medicinali	Batterie e accumulatori	App. elettriche Ed elettroniche	Legno	metallo	Rifiuti biodegradabili	ingombranti
	22.320	3.260	0.380	11.500	4.540	2.220	168.760	362.220

5.3 Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS).
I rifiuti urbani e assimilati non recuperabili si riferiscano alla categoria degli indifferenziati che ricomprendono il secco non valorizzabile (codice CER 20 03 01) e i residui della pulizia stradale (codice CER 20 03 03), raccolti nel territorio comunale.
L'andamento tariffario nel 2015 dovrebbe rispecchiare il costo del 2014 nell'ordine di € 144,98 a tonnellata.
Di seguito, per maggior completezza, l'andamento tariffario espresso in "€/ton" ed i relativi costi degli ultimi tre anni e del 1° trimestre anno 2015:

2013	144,98	€ 1.024.105,00
2014	144,98	€ 1.025.990,83
2015	141,04	€ 1.010.579,81

I rifiuti indifferenziati vengono di norma conferiti obbligatoriamente presso gli STIR gestiti dalla Soc. Provinciale SAPNA s.p.a..

Come si evince dalla tabella il costo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati è attestato ormai ad € 144,98 a tonnellata ma continua a rappresentare il maggiore costo. Pertanto solo una buona pianificazione del

servizio ed il relativo incremento della raccolta differenziata anche e soprattutto attraverso l'apertura dell'isola ecologica già presente sul territorio potrà portare a significative riduzioni di tale costo, a maggiori recuperi nonché al rispetto della specifica normativa ambientale.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC -- Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1	€ 3.788,92	€ 29.852,82	€ -	€ 110.145,19	€ -	€ 143.786,93
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	€ 3.788,92	€ 29.852,82	€ -	€ 110.145,19	€ -	€ 143.786,93

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ 109.907,00	€ 320.234,00	€ 430.141,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 1.716.100,00		€ 1.716.100,00
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 1.826.007,00	€ 320.234,00	€ 2.146.241,00

CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.295,00	€ 36.295,00
Attività 2	€ -	€ 27.000,00	€ -	€ 110.320,00	€ 2.000,00	€ 139.320,00
Fondo rischi crediti					€ 76.226,52	€ 76.226,52
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 27.412,00	€ 27.412,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 29.842,08	-€ 29.842,08
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 172.196,95	-€ 172.196,95
Totale CCD	€ -	€ 27.000,00	€ -	€ 110.320,00	-€ 60.105,51	€ 77.214,49

Totale CC	€ 3.788,92	€ 56.852,82	€ -	€ 2.046.472,19	€ 260.128,49	€ 2.367.242,42

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento		
Ammortamento impianti	-€	24.000,00
Ammortamento mezzi e attrezzature	-€	54.536,00
Ammortamento harware e software	€	-
Ammortamento start up nuove attività	€	-
Ammortamento beni materiali	€	-
Ammortamento immobili	€	-
Altri ammortamenti	€	-
Totale	-€	78.536,00

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€	-
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€	-
Accantonamento per inesigibili	€	-
Totale	€	-

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
A – Investimenti per l'anno di riferimento		
Compattatori	€	-
Automezzi	€	-
Contenitori	€	-
Piattaforma	€	-
Immobili	€	-
Hardware	€	-
Altro	€	-
Altro		
Totale A	€	-
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)		
Compattatori	€	-
Automezzi	€	-
Contenitori	€	-
Piattaforma	€	-
Immobili	€	-
Hardware	€	-
Altro	€	-
Altro		
Totale B	€	-
Capitale netto investito (A+B)	€	-
Tasso di rendimento rn		4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€	-

Totale CK	-€	78.536,00

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		€ -
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ 28.000,00
Totale		€ 28.000,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ 20.000,00
Totale	€ -	€ 20.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	2.772.941,00
CC- Costi comuni	€	2.367.242,42
CK - Costi d'uso del capitale	-€	78.536,00
Minori entrate per riduzioni	€	20.000,00
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	5.081.647,42

Riduzione RD ut. Domestiche	€	28.000,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	393.096,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.030.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	274.173,20
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	980.000,00
Riduzioni parte variabile	€	20.000,00
Totale	€	2.697.269,40

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	95.671,60
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	143.786,93
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.146.241,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	77.214,49
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	2.462.914,02
CK - Costi d'uso del capitale	-€	78.536,00
Totale	€	2.384.378,02

Totale fissi + variabili	€	5.081.647,42

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale				B11 Variazioni rimanenze	B12 accantonam. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati												
				costo	%	quota						
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ -	€ -	€ 37.698,00	€ 289.868,00	20%	€ 57.973,60	€ -		€ -	€ -	€	95.671,60
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 35.010,00	€ -	€ 167.544,00	€ 952.711,00	20%	€ 190.542,20	€ -		€ -	€ -	€	393.096,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 1.030.000,00		€ -	20%	€ -	€ -		€ -	€ -	€	1.030.000,00
AC - Altri costi	€ -	€ -		€ -	20%	€ -	€ -			€ -	€	-
Totale CGIND	€ 35.010,00	€ 1.030.000,00	€ 205.242,00	€ 1.242.579,00		€ 248.515,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€	1.518.767,80

CGD – Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ -	€ 127.157,00	€ 507.370,00	20%	€ 101.474,00			€ -	€ -	€ 228.631,00
Carta	€ -	€ -	€ 8.377,00	€ 41.453,00	20%	€ 8.290,60			€ -	€ -	€ 16.667,60
Multimateriale	€ -	€ -	€ 33.509,00	€ 144.935,00	20%	€ 28.987,00			€ -	€ -	€ 62.496,00
Imballaggi in carta e cartone	€ -	€ -	€ 8.378,00	€ 20.706,00	20%	€ 4.141,20			€ -	€ -	€ 12.519,20
Vetro	€ -	€ -	€ 14.661,00	€ 72.467,00	20%	€ 14.493,40			€ -	€ -	€ 29.154,40
Pneumatici fuori uso	€ -	€ -	€ 210,00	€ 414,00	20%	€ 82,80			€ -	€ -	€ 292,80
Inerti	€ -	€ -	€ 3.184,00	€ 6.213,00	20%	€ 1.242,60			€ -	€ -	€ 4.426,60
Apparecchiature fuori uso CFC	€ -	€ -	€ 63,00	€ 125,00	20%	€ 25,00			€ -	€ -	€ 88,00
Pile	€ -	€ -	€ 13,00	€ 21,00	20%	€ 4,20			€ -	€ -	€ 17,20
Apparecchiature fuori uso diverse	€ -	€ -	€ 1.047,00	€ 2.071,00	20%	€ 414,20			€ -	€ -	€ 1.461,20
Cimiteriali	€ -	€ -	€ 1.675,00	€ 3.105,00	20%	€ 621,20			€ -	€ -	€ 2.296,20
Farmaci	€ -	€ -	€ 58,00	€ 103,00	20%	€ 20,60			€ -	€ -	€ 78,60
Verde	€ -	€ -	€ 628,00	€ 1.036,00	20%	€ 207,20			€ -	€ -	€ 835,20
Ingombranti	€ -	€ -	€ 14.661,00	€ 27.958,00	20%	€ 5.591,60			€ -	€ -	€ 20.252,60
Altre tipologie			€ 11.901,00	€ 74.568,00	20%	€ 14.913,60				€ -	€ 26.814,60
Contributo CONAI (a dedurre)										-€ 131.858,00	-€ 131.858,00
Totale CRD	€ -	€ -	€ 226.522,00	€ 902.546,00		€ 180.509,20	€ -	€ -	€ -	-€ 131.858,00	€ 274.179,20

CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 613.146,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 613.146,00
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Multimateriale	€ -	€ 27.301,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 27.301,00
Imballaggi in carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ 16.854,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 16.854,00
Ingombranti	€ -	€ 63.725,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 63.725,00
Farmaci	€ -	€ 8.890,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 8.890,00
Apparecchiature fuori uso CFC	€ -	€ 5.988,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 5.988,00
Inerti	€ -	€ 23.387,00			20%	€ -			€ -	€ -	€ 23.387,00
Apparecchiature fuori uso diverse	€ -	€ 5.582,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 5.582,00
Pile	€ -	€ 2.868,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 2.868,00
Pneumatici	€ -	€ 264,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 264,00
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 100.000,00
Cimiteriali	€ -	€ 11.995,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 11.995,00
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ -
Altri tipi	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	20%	€ -			€ -	€ -	€ 100.000,00
Entrate da recupero (a dedurre)						€ -					€ -
Totale CTR	€ -	€ 980.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 980.000,00

Totale CG	€ 35.010,00	€ 2.010.000,00	€ 430.764,00	€ 2.145.125,00	€ 429.025,00	€ -	€ -	€ -	-€ 131.858,00	€ 2.772.941,00

Entrate	
€	-
€	5.937,00
€	125.310,00
€	611,00
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	131.858,00